

QUINZAINÉ  
DIRECTORS' FORTNIGHT  
CANNES 2014

LUCKY  RED

presenta

# LA STORIA DELLA PRINCIPESSA SPLENDEnte

かみゆき姫の物語

un film di

**Isao Takahata**



**USCITA EVENTO  
3-4-5 NOVEMBRE**

Tutti i materiali stampa sono scaricabili dalla pagina [www.luckyred.it/press](http://www.luckyred.it/press)

ufficio stampa

LUCKY  RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)  
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)  
Olga Brucciani (+39 345.8670603 o.brucciani@luckyred.it)

## CAST

Regia di	<b>Isao Takahata</b>
Ispirato al racconto tradizionale giapponese	<b>“Il racconto di un tagliabambù”</b>
Idea originale e sceneggiatura	<b>Isao Takahata</b>
Sceneggiatura	<b>Riko Sakaguchi</b>
Musica	<b>Joe Hisaishi</b>
Capo animatore e ideatore personaggi	<b>Osamu Tanabe</b>
Art Director	<b>Kazuo Oga</b>
Supervisore all'animazione	<b>Kenichi Konishi</b>
Animazione painting e texture	<b>Masaya Saito</b>
Controllo animazione	<b>Maiko Nogami</b>
Colorista	<b>Yukiko Kakita</b>
Produzione	<b>Studio Ghibli</b>
Produttore	<b>Yoshiaki Nishimura</b>
Capo produzione esecutiva	<b>Seiichiro Ujiie</b>
Vice capo produttore esecutivo	<b>Yoshio Okubo</b>
Produttori associati	<b>Seiji Okuda</b>
	<b>Naoya Fujimaki</b>
	<b>Ryoichi Fukuyama</b>
Produttore esecutivo	<b>Koji Hoshino</b>

## EDIZIONE ITALIANA A CURA DELLA

**CDC SEFIT GROUP**

Traduzione dal giapponese

**ELISA SATO NARDONI**

Adattamento dialoghi e direzione del doppiaggio

**GUALTIERO CANNARSI**

Assistente al Doppiaggio

**SABINA RAZZI**

### LE VOCI

<b>PRINCIPESSA SPLENDEnte</b>	<b>LUCREZIA MARRICCHI</b>
<b>SUTEMARU</b>	<b>FLAVIO AQUILONE</b>
<b>ANZIANO TAGLIATORE DI BAMBÙ</b>	<b>CARLO VALLI</b>
<b>SIGNORA</b>	<b>CHIARA SALERNO</b>
<b>PRINCIPE ISHITSUKURI</b>	<b>GIORGIO BORGHETTI</b>
<b>PRINCIPE KURAMOCHI</b>	<b>AMBROGIO COLOMBO</b>
<b>MINISTRO DI DESTRA ABE</b>	<b>MARCO GUADAGNO</b>
<b>GRAN CONSIGLIERE OOTOMO</b>	<b>ROBERTO DRAGHETTI</b>
<b>MEDIO CONSIGLIERE ISONOKAMI</b>	<b>DAVID CHEVALIER</b>
<b>MIKADO</b>	<b>FRANCESCO BULCKAEN</b>
<b>ANCELLA</b>	<b>DOMITILLA D'AMICO</b>
<b>GEMMA DI BAMBÙ</b>	<b>CHIARA FABIANO</b>

Fonico di Mix

**ANDREA POCHINI**

## SINOSSI

Ispirato a uno dei più popolari racconti giapponesi (*Taketori monogatari, Il racconto di un tagliabambù*), *La storia della Principessa Splendente* narra le vicende di Kaguya, minuscola creatura arrivata dalla Luna e trovata in una canna di bambù da un vecchio tagliatore.

Accolta e cresciuta come una figlia dal tagliabambù e sua moglie, la piccola cresce a vista d'occhio, affascinando tutti quelli che entrano in contatto con lei, fino a diventare una splendida giovane donna.

Molti sono i suoi pretendenti, ma nessuno è in grado di portarle quello che davvero desidera, e nessuno, nemmeno l'Imperatore, riesce a conquistare il suo cuore...

*Giunse una donna per vivere in questo mondo.  
In ogni momento della sua breve vita  
lei cercò lo splendore  
nel riso, nelle lacrime, nella gioia e nella rabbia.*

*Perché scelse di venire sulla terra?  
Perché desiderava questo mondo?  
Perché fu costretta a tornare sulla luna?  
Quale fu il suo peccato, e come fu punita?*

*Questa è la storia mai raccontata della Principessa Kaguya,  
l'eroina di un antico racconto giapponese,  
'Il racconto di un tagliabambù'.*

# NOTE DI REGIA

Isao Takahata

“C'era una volta, quasi 55 anni fa ormai, in una società chiamata Toei Animation, un progetto per la realizzazione di un film di animazione tratto dal classico *Il Racconto di un tagliabambù*.

Il progetto aveva preso forma grazie a Tomu Uchida, uno dei più grandi registi dell'epoca. Alla fine il film non fu mai realizzato, ma parte dell'idea originale del regista era che avrebbe dovuto trattarsi di un nuovo tipo di sfida, per la quale tutti i dipendenti della società sarebbero stati invitati a proporre delle sceneggiature. Alcune di quelle proposte sono state più tardi raccolte in un libricino ciclostilato.

Io non proposi alcuna sceneggiatura. Ai nuovi impiegati che desideravano lavorare al planning o alla regia veniva di norma chiesto di proporre delle idee, ma la mia idea era subito naufragata. Non avevo sviluppato alcuna storia; avevo invece scritto una scena che sarebbe dovuta servire da prologo a questo strano racconto. Nella scena la principessa e suo padre parlano, poco prima della partenza di lei dalla luna.

Verso la fine della storia originale, quando la Principessa Kaguya annuncia al Tagliabambù, suo padre adottivo, che è costretta a tornare sulla luna, gli dice di essere venuta in questo mondo per 'un'antica promessa'. Il messaggero che è venuto per lei dalla luna dice al Tagliabambù: 'la Principessa Kaguya, ha commesso un peccato ed è stata inviata in questo luogo per vivere nell'umile dimora di qualcuno come te. Il tempo dell'espiazione per lei è finito, e siamo perciò tornati a prenderla'.

Qual è stato dunque il crimine commesso dalla principessa sulla luna, e che genere di obbligo è contenuto nella sua 'antica promessa', cioè 'nella promessa che ha fatto nel mondo della luna'? E se lei è stata mandata per punizione in questo mondo, perché la punizione è stata poi revocata? Perché lei non ne è felice? Che tipo di peccato può essere commesso nel mondo incontaminato e puro della luna? Perché la principessa Kaguya è stata mandata sulla Terra?

La risposta a queste domande chiarisce tutti gli insondabili cambiamenti che avvengono nel cuore della principessa Kaguya, per come vengono raccontati nella storia originale. E io avevo azzeccato la risposta! All'epoca ne ero felice, ma gli oltre cinquant'anni trascorsi da quel momento a quando poi ho ripreso in mano il progetto, hanno coperto con una patina di polvere del tempo l'idea di quella 'vecchia promessa'.

Ricordo ancora chiaramente la scena della principessa Kaguya con suo padre, il re della luna. Lui ci dice qualcosa di importante a proposito del peccato commesso dalla Principessa e della sua punizione.

Kaguya, con la mente altrove, non ascolta quello che le sta dicendo il padre. I suoi occhi brillano e il suo sguardo è puntato pieno di gioia sulla Terra, dove verrà esiliata.

Ma non ho messo quella scena all'inizio del film. Se volevo raccontare 'la vera storia della principessa Kaguya', una storia che non c'è nel racconto originale, non doveva esserci un prologo al mio film. E affinché la principessa Kaguya fosse raffigurata come qualcuno con cui il pubblico potesse simpatizzare, sarebbe dovuta restare al centro. Animato da tale grande ambizione ho cominciato a lavorare a *La storia della Principessa Splendente*.

A dire il vero, non ho idea se una storia come questa abbia un collegamento con la cosiddetta 'attualità'. Posso comunque affermare che vale la pena vedere questo film di animazione. Certamente per il talento e le capacità dello staff che ho messo insieme per realizzarlo, e per il risultato cinematografico che questi artisti sono riusciti a raggiungere. Un risultato, questo sì, che costituisce un punto di arrivo attuale e all'avanguardia. Questo è ciò che davvero desidero possiate vedere.”

## ISAO TAKAHATA

È nato nel 1935 nella Prefettura di Mie, in Giappone. Dopo la laurea in letteratura francese conseguita all'Università di Tokyo è entrato alla Toei Animation Company. Ha fatto il suo debutto alla regia nella serie animata per la televisione *Ken, the Wild Boy* (1963 – 1965), dirigendo poi il suo primo film di animazione, *La grande avventura del piccolo principe Valiant* (1968). Ha lasciato la Toei nel 1971 lavorando successivamente in diverse società come la A Production, la Zuiyo Eizo e la Nippon Animation, dirigendo molte celebri serie TV, quali *Lupin III* (prime stagioni, 1971 — 1972), *Heidi* (1974), *Marco, dagli Appennini alle Ande* (1976) e *Anna dai capelli rossi* (1979), e lungometraggi come *Panda! Go Panda!* (1972), *Downtown Story* (1981) e *Goshu il violoncellista* (1981).

Nel 1985 Takahata ha fondato con Hayao Miyazaki lo Studio Ghibli, e da allora ha diretto cinque lungometraggi: *Una tomba per le lucciole* (1988), *Only Yesterday* (1991), *Pom Poko* (1994), premiato come miglior film al festival internazionale dell'animazione di Annecy nel 1995, *I miei vicini Yamada* (1999), selezionato dal Museum of Modern Art di New York per la sua collezione permanente, primo film giapponese di animazione a ricevere l'invito, e il suo nuovo film, *La storia della Principessa Splendente*, uscito nelle sale in Giappone nel novembre 2013. Ha lavorato inoltre come produttore per i film di Hayao Miyazaki *Nausicaä della Valle del Vento* (1984) e *Il castello nel cielo* (1986). Ha anche diretto il documentario *The Story of Yanagawa Waterways* (1987).

Numerosi sono i progetti nei quali è stato coinvolto. Solo per citarne alcuni, ha partecipato alla creazione delle versioni giapponesi di film di animazione stranieri come *Le Roi et L'Oiseau* di Paul Grimault e *Kirikù e la strega Karabà* e *Azur e Asmar* di Michel Ocelot. Ha anche pubblicato alcuni libri, tra cui “*Jyu-ni Seiki no Animation (Animazione del XII° secolo – Film e tecniche di animazione nelle pergamene Kokuho Emaki, 1999)*”, “*Ichimai no E kara (Da un'opera d'arte, 2009)*”; studi sull'arte giapponese ed estera; e l'edizione giapponese di “*Paroles*” (2004) di Jacques Prévert. È stato anche docente al Nihon University College of Art.

Nel 1998 Takahata è stato insignito della Medaglia d'Onore giapponese con Nastro viola. Ha anche ricevuto un Pardo d'onore al Festival di Locarno del 2009.

# NOTE DI PRODUZIONE

**Yoshiaki Nishimura**  
**Produttore, Studio Ghibli**

‘Farò un film con Isao Takahata’.

Otto anni fa ho cominciato a frequentare regolarmente la casa del regista, con il quale discutevo ogni genere di argomento. Musica, arte, storia, lingua, perfino degli ultimi programmi che davano in TV; Takahata li conosceva tutti e le giornate trascorse con lui erano piene di stimoli intellettuali.

Tuttavia realizzare questo film ha comportato un problema dopo l'altro. Non importa quante volte gli ripetessi di voler fare un film, lui continuava a scuotere la testa.

‘Dicevo solo che avrebbe dovuto essere realizzato un film sulla principessa Kaguya. Non ho mai detto di volerlo fare io’, ripeteva per le 12 ore al giorno, sei giorni a settimana, che trascorrevano con lui. Ci sono voluti 18 mesi per convincerlo ad accettare.

Ed è stato comunque difficile anche dopo. La pianificazione del progetto non è andata mai liscia, e per completare la sceneggiatura ci sono voluti altri 18 mesi. Il che significa un ritmo di due minuti al mese. E' stato solo cinque anni dopo l'inizio della pianificazione che siamo riusciti finalmente ad avere 30 minuti di storyboard.

C'erano solo due opzioni: Isao Takahata o il film.

Se la scelta fosse stata ‘Takahata’ il film non sarebbe mai stato completato. Ho avuto diversi incontri importanti con Toshio Suzuki. Al ritmo col quale stavamo procedendo avremmo completato il film nel 2020. A quel punto lo staff sarebbe stato esausto, e la produzione sarebbe fallita. La decisione di far uscire in sala *La storia della Principessa Splendente* insieme a *Si alza il vento* è stata una scommessa che Suzuki ed io abbiamo fatto per cercare di scuotere Takahata.

‘Così, all'improvviso?’ ha brontolato infastidito. Io l'ho ignorato, ho coinvolto altri artisti e ho accelerato la produzione. Poi comunque ha dimostrato una determinazione tremenda quando si è trattato del suo lavoro, una tenacia che è ormai leggendaria. Ci siamo avventurati in una lavorazione fatta di ‘due passi avanti, uno indietro’, per tentativi. Ma non importa quanto i ritmi fossero diventati assurdi, Osamu Tanabe e Kazuo Oga erano lì, con il loro talento, per fare in modo che non deviassimo dall'obiettivo finale del progetto. Alla fine siamo arrivati a quello che Takahata chiama un ‘punto di arrivo’, ‘la realizzazione di una specie di sogno’. E lui ha cominciato ad avere di nuovo fiducia nel film.

Sono così trascorsi sette anni. Un magazzino trasformato in un nuovo studio è diventato l'ambiente ideale di lavoro per Takahata. Non saremmo mai riusciti ad essere in sala lo stesso giorno di *Si alza il vento*, ma saremmo certamente riusciti a fare il film che Isao Takahata aveva immaginato. Ero deciso a riuscirci. E come me anche Toshio Suzuki. Nonostante non fosse in alcun modo un film di animazione adatto a tecniche di produzione di massa, avremmo usato qualsiasi mezzo per farcela.

Nel momento in cui scrivo queste riflessioni, stiamo aggiungendo gli effetti sonori al film. L'intera produzione ha dovuto affrontare un problema dopo l'altro, ma tra una settimana il film sarà finito. ‘Abbiamo finito!’ ho detto a Takahata, la cui risposta è stata: ‘E' triste, non è vero?’

Ci sono voluti otto anni dalla progettazione al completamento del film. E mentre cala il sipario su otto anni di sogni e ideali di Isao Takahata, se ne leva un altro sul risultato conseguito grazie a tali sogni e a tali ideali.

# SEIICHIRO UJIE: LA CHIAVE DI VOLTA

**Toshio Suzuki**  
**Planning, Studio Ghibli**

Senza Seiichiro Ujiie, direttore delegato e rappresentante di Nippon Television Network, questo film non sarebbe mai stato realizzato. Tutto ha avuto inizio da alcune parole dette da lui: 'Mi piacciono i film di Isao Takahata. Amo in particolare *I miei vicini Yamada*. Voglio fare un film di Takahata. Non mi importa se dovesse comportare una perdita di soldi. Sarò io a pagare. Morirò felice sapendo di averlo fatto'.

Abbiamo così deciso di fare *La storia della Principessa Splendente* dando il via alla produzione, ma non tutti erano pienamente convinti di poter sostenere le promesse di Ujiie. Anzi, erano molte le preoccupazioni riguardanti il progetto e il budget consistente che avrebbe richiesto. Razionalmente, in termini economici, si trattava di un'impresa meritevole di essere definita come 'spericolata'.

Tuttavia all'epoca non c'era nessuno che avesse il coraggio di affrontare il signor Ujiie con un'opinione contraria. Nessuno si sarebbe neanche azzardato a criticarlo alle spalle. Era un personaggio talmente straordinario che nessuno sapeva bene come esprimergli le proprie opinioni. Questo succedeva nel 2005.

Man mano che il tempo passava, la produzione andava incontro ad una difficoltà dopo l'altra, cominciando ad accumulare ritardo. Seiichiro Ujiie è morto nel 2011. Poco tempo dopo aver letto la sceneggiatura e aver visto gli storyboard realizzati fino a quel momento. 'La principessa Kaguya è una ragazza determinata' aveva detto. 'Ma a me piacciono le donne determinate'.

Le sue parole mi avevano colpito molto. Quando le ho riferite a Takahata, lui ha sorriso dimostrando di essere d'accordo.

Nessuno ne faceva menzione, ma quando Ujiie è morto eravamo tutti preoccupati per il destino del progetto. A spazzare via qualsiasi preoccupazione è stato Yoshio Okubo, oggi presidente di Nippon Television Network.

'I desideri del signor Ujiie saranno rispettati', aveva detto Okubo. Come tutti sanno, la data di uscita era stata posticipata. Quando l'ho comunicato a al signor Okubo, lui ha aumentato il budget, anche se questo era ormai equivalente a quello di un blockbuster in live-action. E' facile immaginare quanto debba essergli costato farlo, ma Okubo non ha battuto ciglio.

Visitando gli studi di produzione de *La storia della Principessa Splendente* qualche tempo dopo, ha fatto capire perfettamente cosa provasse. Dopo aver visto tutti i disegni attaccati sui muri, ha detto: 'Ci sarà un ritardo, vero?'

Credo che qualsiasi opera d'arte abbia bisogno di un mecenate. 'Fallo per me': queste parole si stagliano con forza. Senza nessuno che le dica, senza un mecenate, è impossibile buttarsi nell'impresa e portare a termine un progetto di questa portata. Seiichiro Ujiie è stato la chiave di volta di questo progetto, e sopravvive in esso. Ha messo in moto Isao Takahata e anche me, cancellando qualsiasi preoccupazione affliggesse chiunque fosse coinvolto nel progetto.

È per questo che il suo nome compare per primo nei titoli di testa di questo film.

## LA 'VERA' PRINCIPESSA KAGUYA DELLO STUDIO GHIBLI

Una bambina nata da una pianta di bambù cresce velocemente trasformandosi in una meravigliosa giovane donna, rifiuta un pretendente dopo l'altro, e in una notte in cui la luna è piena vi fa ritorno assieme agli esseri celestiali che sono venuti a prenderla. “Il racconto di un tagliabambù” è noto a tutti in Giappone e a molti nel resto del mondo. Non abbiamo mai saputo però perché la principessa Kaguya lasci il suo cuore qui sulla Terra, e perché sia tanto addolorata all'idea di tornare sulla luna. Cosa e chi ha amato qui? Qual è stato il suo crimine? Quale la sua punizione? *La storia della Principessa Splendente*, ultima opera di animazione del regista Isao Takahata, è un lavoro che ha richiesto un lungo periodo di gestazione e che va dritto al cuore della protagonista, dando vita ad una storia complessa e credibile per l'eroina di questo antico racconto.

### 'LA PRINCIPESSA KAGUYA' E 'HEIDI'

*La storia della Principessa Splendente* ha molto in comune con *Heidi*, la serie animata per la televisione diretta da Isao Takahata, con sequenze disegnate da Hayao Miyazaki, all'inizio del 1974. Entrambe le eroine crescono immerse in uno splendido paesaggio montuoso, dal quale gli adulti le allontanano per farle vivere in città. Giunte in città, entrambe sentono una forte nostalgia per la loro casa tra i monti.

La storia originale di Heidi non scavava in profondità nella psicologia o nella vita quotidiana della protagonista, Takahata invece è stato bravo a tirar fuori il fascino della sua eroina e la bellezza dei pascoli di montagna noti come l'“alpe”, e la serie ha fatto registrare un grande successo sia in Giappone che all'estero. Analogamente ne “Il racconto di un tagliabambù” ci sono pochi dettagli sulla principessa Kaguya, rendendo arduo il compito di immaginare cosa pensi o cosa provi. Nel film, la scrupolosa attenzione alla psicologia della principessa e alla sua vita sulle montagne danno alla protagonista uno spessore in grado di colpire il pubblico di qualsiasi Paese.

‘Un giorno dovremmo fare una Heidi giapponese’ avevano affermato Takahata e Miyazaki dopo aver lavorato alla celebre serie. Oggi, 40 anni dopo, questo desiderio a lungo covato è approdato sugli schermi.

### PRE-REGISTRAZIONE E LO SCOMPARSO TAKEO CHII

Nella maggior parte della produzioni giapponesi l'animazione viene realizzata prima di registrare le voci dei personaggi, le quali vengono poi combinate con le immagini attraverso un procedimento noto come ‘post-registrazione’. Per la maggior parte dell'animazione nel resto del mondo, invece, le voci vengono registrate prima che le sequenze visive siano state realizzate.

Alla ricerca di un maggior realismo da contrapporre allo stile impressionistico della sua animazione, Isao Takahata ha utilizzato voci pre-registrate per la maggior parte dei titoli da lui realizzati. Per *La storia della Principessa Splendente* il regista ha adottato lo stesso procedimento, avvalendosi del talento di attori celebri. Le registrazioni hanno avuto luogo nel corso dell'estate del 2011. La voce del Tagliabambù è quella di Takeo Chii, poi morto nel giugno del 2012.

Dopo aver letto una prima volta la sceneggiatura, pare che Chii abbia chiesto a Takahata se si trattasse di un film che ‘rifiuta la Terra’, al che il regista avrebbe risposto: ‘No, è il contrario. Questo è un film che celebra la Terra’. Rassicurato, l'attore quasi settantenne si è deciso a lavorare per la prima e purtroppo ultima volta come doppiatore in un film di animazione.

## **JOE HISAISHI & KAZUMI NIKAIDO**

Joe Hisaishi è un nome che appare regolarmente nelle produzioni dello Studio Ghibli come compositore di colonne sonore per i film diretti da Hayao Miyazaki. Noto in tutto il mondo per la sua musica nei più importanti film giapponesi, si è inizialmente fatto conoscere grazie alla colonna sonora realizzata per *Nausicaä della Valle del Vento* di Miyazaki, del quale Isao Takahata è stato produttore. Da quel momento Hisaishi ha sempre desiderato lavorare per un film di Takahata.

Ha finalmente avuto la sua occasione grazie al ritardo nella produzione de *La storia della Principessa Splendente*. Il film avrebbe dovuto essere pronto nell'estate del 2013 per uscire nelle sale insieme a *Si alza il vento* di Miyazaki, per il quale Hisaishi stava lavorando alla colonna sonora, e così è stato chiamato ad occuparsi anche de *La storia della Principessa Splendente* quando è apparso evidente che la produzione non sarebbe stata completata in tempo per un'uscita in sala simultanea. Takahata si è dimostrato felicissimo per questa fortuna inattesa, e ad Hisaishi è stata così offerta la possibilità di mettere il proprio talento al servizio dell'uomo che lo aveva scoperto 30 anni prima e al quale è legato da un sentimento di profondo rispetto, peraltro ricambiato.

Per le due canzoni presenti nel film, *Filastrocca dell'asilo* e *Canzone della signorina celestiale*, le parole sono state scritte da Takahata e dal co-sceneggiatore Riko Sakaguchi, mentre la musica è dello stesso regista che ha registrato una demo per Hisaishi con un sintetizzatore vocale 'Hatsune Miku'.

La canzone tema principale del film è scritta e interpretata invece da Kazumi Nikaido, che, cosa inusuale per una cantautrice, è anche una monaca buddhista in un tempio nella prefettura di Hiroshima, dove è nata. Takahata, colpito dal suo album *Nijimi*, aveva acquistato immediatamente tutti i suoi CD, chiedendole poi di occuparsi del tema della principessa Kaguya. Dopo appena due incontri con il regista, Nikaido ha proposto parole e melodia che sono piaciute a Takahata, e *Quando ricordo questa vita* è stata registrata nell'aprile del 2013, subito dopo la nascita della bimba di Nikaido, la sua personale principessa.

Il film era ancora in produzione quando il terremoto di Tohoku e il conseguente tsunami hanno colpito il Giappone l'11 marzo del 2011. Mentre il lavoro proseguiva, Takahata sentiva una preoccupazione crescente riguardo alla sua capacità di andare avanti nella regia, ma adesso racconta che *Inochi no Kioku (Quando ricordo questa vita)* lo ha aiutato a dissipare ogni dubbio, facendogli capire che *La storia della Principessa Splendente*, che racconta del legame tra l'umanità e il pianeta che abita, avrebbe potuto rappresentare una possibile risposta in chiave artistica al disastro.

## **IL SOGNO DI TUTTI GLI ANIMATORI. UN DIVERSO 'STUDIO GHIBLI'**

Nell'animazione tradizionale disegnata a mano, gli sfondi vengono creati separatamente dai personaggi disegnati su fogli lucidi, un processo inevitabile per la cosiddetta tecnica dei 'disegni animati'. Tuttavia, per *La storia della Principessa Splendente*, il regista Isao Takahata voleva tentare qualcosa di diverso, con sfondi e personaggi realizzati insieme per dar vita al sogno di tutti gli animatori: la sensazione di un'immagine interamente in movimento.

All'interno dello Studio Ghibli però questo non era possibile, così Takahata e il produttore Yoshiaki Nishimura si sono trasferiti a pochi minuti di distanza dagli edifici principali, creando lo 'Studio 7' e lasciando così gli artisti liberi di superare i limiti dell'animazione tradizionale.

'Fate in modo che il movimento appaia reale', aveva detto il brillante animatore Osamu Tanabe al suo team, e il risultato è una serie di composizioni che superano l'animazione classica dando vita a personaggi nitidamente definiti. L'effetto creato dalla 'nascita' della Principessa Kaguya è dovuto interamente a questa tecnica.

Sono trascorsi 16 anni dalla *Principessa Mononoke*, ultima realizzazione dell'artista della Ghibli

Kazuo Oga nel ruolo di art director. La forza e i colori degli sfondi creati dal suo team per la *Principessa Mononoke* si fondono perfettamente con i personaggi creati da Tanabe. 'Gli insetti e le piante fanno il film' dice Takahata, ed è su questi sfondi naturali che i massimi talenti dell'animazione giapponese sono stati chiamati a dare il meglio.

Senza questi due professionisti, afferma il regista Takahata, *La storia della Principessa Splendente* non sarebbe mai stato realizzato. Un'incredibile quantità di tempo e di sforzi sono serviti a dar vita ad uno stile di animazione semplice e impressionistico, in grado di dare alle immagini una straordinaria forza visiva e grande realismo. All'età di 78 anni, Isao Takahata ha creato un nuovo stile nell'animazione, uno stile destinato ad imprimere un segno nella storia di questa tecnica espressiva.

### **DARE VALORE ALLA VITA NEL NOSTRO MONDO**

Uscito in Giappone nell'estate del 2013, *Si alza il vento* di Hayao Miyazaki si è posizionato all'ottavo posto nella classifica giapponese degli incassi con oltre 10 miliardi di yen totalizzati. Nell'autunno del 2013 è uscito nelle sale giapponesi *La storia della Principessa Splendente*, e per la prima volta lo Studio Ghibli torna a distribuire due film nello stesso anno, dopo il 1988, quando uscirono in sala *Una tomba per le lucciole* e *Il mio vicino Totoro*.

*Si alza il vento*, attraverso il suo protagonista e la sua passione per il volo, parla dell'importanza di sapersi dedicare interamente ai propri sogni. D'altra parte, attraverso la sua eroina e la sua brama di vivere in questo nostro mondo, *La storia della Principessa Splendente* parla dell'importanza di 'imparare a convivere con quello che ci portiamo dentro' a costo di dolori e problemi da affrontare. In effetti, con la loro enfasi sul 'dare valore alla vita nel nostro mondo', i film sembrano parlare della stessa cosa.

## LE CANZONI DEL FILM

### **“WARABE UTA” (Filastrocca dell'asilo)**

**Parole di Isao Takahata e Riko Sakaguchi**

**Musica di Isao Takahata**

Gira, gira, continua a girare, mulino ad acqua, continua a girare  
Continua a girare e chiama il signor Sole  
Continua a girare e chiama il signor Sole  
Uccelli, insetti, animali, erba, alberi, fiori  
Portate primavera e estate, autunno e inverno  
Portate primavera e estate, autunno e inverno

Gira, gira, continua a girare, mulino ad acqua, continua a girare  
Continua a girare e chiama il signor Sole  
Continua a girare e chiama il signor Sole  
Uccelli, insetti, animali, erba, alberi, fiori  
Fiori, date frutti e poi morite  
Nate, crescete e morite  
Il vento continua a soffiare, la pioggia a cadere  
Il mulino ad acqua gira  
Il tempo della vita per tutti viene e va  
Il tempo della vita per tutti viene e va

### **“TENNYO NO UTA” (Canzone della signorina celestiale)**

**Parole di Isao Takahata e Riko Sakaguchi**

**Musica di Isao Takahata**

Va', torna, ritorna, O tempo lontano  
Ritorna, richiama il mio cuore  
Ritorna, richiama il mio cuore  
Uccelli, insetti, animali, erba, alberi, fiori  
Insegnatemi cosa sentire  
Se vengo a sapere che ti struggi per me, tornerò da te

## LA CANZONE TEMA DEL FILM

### **“INOCHI NO KIOKU” (Quando ricordo questa vita)**

**Parole, musica e interpretazione di Kazumi Nikaido**

La gioia che ho provato quando ti ho toccato  
E' stata molto, molto profonda  
Ed è filtrata  
In ogni angolo e in ogni piega di questo corpo

Anche se sono lontana  
E non capisco più nulla,  
Perfino quando arriverà il momento  
In cui questa vita avrà fine,

Tutto ciò che c'è ora  
E' tutto il mio passato  
Ne sono certa, ci incontreremo ancora  
In qualche luogo pieno di nostalgia

Il calore che mi hai dato  
E' stato molto, molto profondo  
Vieni da me ora, perfetto,  
Da un tempo lontano

Costantemente nel mio cuore  
Le fiamme della passione accendono  
E dolcemente consola la mia pena  
Nel profondo del mio dolore.

Tutto ciò che c'è ora  
E' tutto il mio passato  
Ne sono certa, ci incontreremo ancora  
In qualche luogo pieno di nostalgia

Tutto ciò che c'è ora  
E' tutto il mio passato  
Ne sono certa, ci incontreremo ancora  
In qualche luogo pieno di nostalgia

Tutto ciò che c'è ora  
E' una speranza per il futuro  
Lo ricorderò, ne sono certa,  
Ricordando questa vita.

## KAZUMI NIKAIDO

Ha cominciato ad esibirsi dal vivo nel 1997, spesso accompagnata dalla sola chitarra.

La sua voce delicata e al tempo stesso potente, l'ampia gamma di generi con cui si cimenta e la sua sensibilità unica, unita ad un carattere allegro e affabile, l'hanno resa un'interprete amata in Giappone e all'estero.

Il suo ultimo album, *Nijimi*, uscito nel 2011, è una raccolta nella quale ha inserito tutto ciò che la vita le ha offerto fino ad ora, ed ha rappresentato la scintilla che ha dato origine al suo contributo al film *La storia della Principessa Splendente*.

Negli anni più recenti ha ampliato il suo campo di attività, scrivendo canzoni per la celebre serie di programmi per bambini dell'emittente NHK *Okasan to issho*, e collaborando agli album di cantanti come Kyoko Koizumi. Ha anche lavorato alla realizzazione di una scuola di musica per un istituto vicino al luogo in cui vive.

Vive nella Prefettura di Hiroshima, in Giappone, ed è una monaca buddhista della Terra Pura.

## JOE HISAISHI

Joe Hisaishi è nato a Nagano, in Giappone, nel 1950. Ha cominciato a mostrare interesse per la musica minimalista quando era studente al Kunitachi College of Music, dando poi inizio alla sua carriera di compositore di musica contemporanea.

A cominciare da *Nausicaä della Valle del Vento* (1984), Hisaishi ha realizzato le musiche per nove film di Hayao Miyazaki, compresi *Il mio vicino Totoro* (1988) e *Ponyo sulla scogliera* (2008). Ha anche composto la musica per *Hana-Bi* (1998) diretto da Takeshi Kitano, per *Okuribito (Departures)* (2008) diretto da Yojiro Takita, *Akunin (Villain)* (2010) di Sang-il Lee e *Tokyo Kazoku (Tokyo Family)* (2013) di Yoji Yamada. Ha collaborato alla realizzazione delle colonne sonore di circa 70 film, in patria e all'estero.

Nel 2001 ha debuttato come regista con il film *Quartet*, del quale ha realizzato anche il tema musicale e la sceneggiatura. Il film è stato selezionato in concorso al Festival di Montreal. Hisaishi è anche celebre come straordinario esecutore, sia come pianista che come direttore d'orchestra. A partire dal suo debutto, ha pubblicato 30 album da solista, compresi *MKWAJU* (1981) e *Melodyphony* (2010).

Hisaishi è docente al Kunitachi College of Music e nel 2009 ha ricevuto Medaglia d'Onore giapponese con Nastro viola.

